



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 18 luglio 2018

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 18 luglio 2018

FIN - Campania

18/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 1	<i>Marconi, Postiglione</i>	1
«Contratto scaduto, Circolo del tennis abusivo dal 2013»		
18/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 2	<i>Fabio Postiglione</i>	2
Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva...		
18/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 2	<i>P. C.</i>	4
Il Comune: immobili che valgono 39 milioni		
18/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 2	<i>Luca Marconi</i>	5
Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»		
18/07/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46		7
AZZURRE, PARI SETTEBELLO CON L' UNGHERIA		
18/07/2018 Il Mattino Pagina 39	<i>Alfredo Romeo</i>	9
Circoli e canoni di affitto le scelte delle amministrazioni e il ruolo...		
18/07/2018 Il Mattino		11
«La Corte dei Conti indagherà anche sui fitti dello stadio»		
18/07/2018 Il Roma Pagina 10		12
Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri...		
18/07/2018 Il Roma Pagina 24		13
Europei, stasera Italia -Ungheria vale l' accesso ai quarti di finale		
18/07/2018 Il Roma Pagina 24		14
Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell' Acquachiara		

ricorso vinto dall' Ads Posillipo, arrivato a Palazzo San Giacomo, i dirigenti vennero a conoscenza del canone agevolato e di una morosità che superava i 100 mila euro. Al Tennis club Napoli di Mergellina va anche peggio, o forse meglio. Accertato il canone al ribasso, poi rivalutato più volte nel corso degli anni, partendo da 7.599 euro dal gennaio del 2002, fino ad arrivare ai 9.092 del 2009, c' è un particolare non di poco conto. «Si tratta di una occupazione abusiva, senza alcun titolo», scrive il pm Capalbo. Il contratto del Tennis club Napoli, che ha anche una morosità con il Comune di circa 12 mila euro, è scaduto il 31 dicembre del 2013.

Fabio Postiglione

Il Comune: immobili che valgono 39 milioni

NAPOLI Vendere a tutti i costi è l'imperativo categorico. E farlo velocemente, anche se in tal senso la strada è in salita.

Perché sono anni che il Comune di Napoli ipotizza la vendita dei due circoli, quello del Tennis e il Posillipo, ma poi tutto si perde sempre nella discussione. E nella difficoltà di alienare beni per i quali c'è un ovvio diritto di prelazione e una domanda ed un'offerta che non sempre si incontrano. Normalità, ovvio, quando si parla di una compravendita immobiliare. Ma forse di tempo ne è passato tanto. Troppo. Ecco perché l'assessore al Patrimonio, **Ciro Borriello** al Mattino dice «basta, a settembre vendiamo».

L'esponente della giunta di Magistris annuncia poi che «entro l'autunno il Comune venderà». Vedremo. Certo, l'iter per mettere in vendita un bene e la definizione della trattativa presuppongono tempo. E non poco. Borriello ammette che i problemi burocratici da superare sono diversi, ma confida nel fatto che «a questa vendita stiamo lavorando da anni». Ma è sul «percorso preciso», individuato «per portare a buon fine la cessione», che Borriello scommette. Alzando la posta e sperando di far cassa concretamente. Se realmente le stime per i due beni si trasformassero in denaro contante, il Comune di Napoli si ritroverebbe in cassa quasi 39 milioni di euro: precisamente, 22 milioni e 940 mila euro di euro per il Posillipo, 15 milioni e 917 mila per il Circolo del Tennis. Soldi che farebbero una bella differenza per il bilancio dell'amministrazione; principalmente nel 2019, quando scatteranno sanzioni per 85,6 milioni di euro - stabile dalla corte dei conti per la mancata iscrizione in bilancio di un debito con il Consorzio Cr8 - sotto forma di minori trasferimenti statali. Minori entrate che a palazzo San Giacomo sperano di compensare con la dismissione di 10 beni immobili già individuati, tra i quali il palazzo del Consiglio comunale in via Verdi e l'Ippodromo di Agnano; e di 13 cespiti, la cui vendita è però già cominciata, tra cui 3 appartamenti a palazzo Cavalcanti in via Toledo. Argomenti che il 24 luglio l'aula affronterà in una seduta dedicata che ora si preannuncia molto delicata.

Primo piano | L'inchiesta

Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva sconti Ma poi negava le attività gratuite»

E sul Tennis Napoli: contratto scaduto, dal 2013 occupa abusivamente

103
Mia di servizi immobiliari del Circolo Posillipo

12
Mia di servizi immobiliari del Circolo Posillipo

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana. Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il pm di affittopoli ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli. I suoi cittadini hanno ricevuto, in alcuni casi, le associazioni culturali e benedette, le associazioni per gli affitti in stile a settimana e le associazioni per gli affitti in stile a settimana.

Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni

Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni

Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni. Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni. Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni.

Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni. Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni. Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni.



Assessor Ciro Borriello

L'intervista / 1

Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»

L'intervista / 1

Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri». Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri». Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri».

L'intervista / 1

Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri». Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri». Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri».

L'intervista / 2

Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit»

L'intervista / 2

Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit». Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit». Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit».

L'intervista / 2

Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit». Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit». Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit».

P. C.

Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»

NAPOLI «L' equivoco è che il Circolo Posillipo non paga un canone di 6 mila euro al mese (la Corte dei Conti, che «invita a dedurre» il Municipio e la Romeo Immobiliare, valuta invece un canone «congruo» di 22500 euro, ndr) ma paga anche il Demanio e l' Autorità Portuale, non tutto il Circolo è del Comune, chiedo pure al presidente» introduce Mino Cucciniello, socio storico. A luglio dell' anno scorso l' imprenditore Vincenzo Semeraro è stato eletto 34° presidente del Posillipo (che dal 2012 ne ha cambiati ben quattro) socio da 65 anni e sportivo da sempre, praticamente ha visto nascere le scogliere e le piscine sulla sabbia per le Olimpiadi di Roma del '60, quando Napoli ospitò le gare veliche.

Primo piano | L'inchiesta

Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva sconti Ma poi negava le attività gratuite»

E sul Tennis Napoli: contratto scaduto, dal 2013 occupa abusivamente

103
Mina
di servizi
storici
del Circolo
Posillipo

12
Mina
di servizi
storici
del Circolo
Posillipo

Il pm ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli, i suoi cittadini sono stati avvertiti. Le attività di affittopoli sono state bloccate. Il pm ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli, i suoi cittadini sono stati avvertiti. Le attività di affittopoli sono state bloccate. Il pm ha già girato gli atti agli abitanti di Napoli, i suoi cittadini sono stati avvertiti. Le attività di affittopoli sono state bloccate.



Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni

NAPOLI Venivano a tutti i costi il bilancio del Comune. Il bilancio del Comune è stato approvato. Il bilancio del Comune è stato approvato. Il bilancio del Comune è stato approvato. Il bilancio del Comune è stato approvato.



L'intervista / 1

Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»

NAPOLI «L' equivoco è che il Circolo Posillipo non paga un canone di 6 mila euro al mese (la Corte dei Conti, che «invita a dedurre» il Municipio e la Romeo Immobiliare, valuta invece un canone «congruo» di 22500 euro, ndr) ma paga anche il Demanio e l' Autorità Portuale, non tutto il Circolo è del Comune, chiedo pure al presidente» introduce Mino Cucciniello, socio storico. A luglio dell' anno scorso l' imprenditore Vincenzo Semeraro è stato eletto 34° presidente del Posillipo (che dal 2012 ne ha cambiati ben quattro) socio da 65 anni e sportivo da sempre, praticamente ha visto nascere le scogliere e le piscine sulla sabbia per le Olimpiadi di Roma del '60, quando Napoli ospitò le gare veliche.

L'intervista / 2

Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit»

NAPOLI Il Tennis Club da giugno sono in un nuovo patto. Il Tennis Club da giugno sono in un nuovo patto. Il Tennis Club da giugno sono in un nuovo patto. Il Tennis Club da giugno sono in un nuovo patto.

Presidente, dunque quanto vi costa il canone?

«Premesso che la parte comunale è un terzo del Circolo, superiamo abbondantemente i diecimila euro al mese, più tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ma poi andrebbe considerata anche l' opera sociale, encomiabile, che il Posillipo compie da 93 anni e mi lasci dire che appare in modo tale che la cittadinanza ci reputi degli approfittatori e davvero mortificante, noi paghiamo ciò che è giusto e sempre».

Diceva opere sociali.
«E a fronte di quelle abbiamo avuto agevolazioni secondo le leggi vigenti. Non diamo soltanto spazio alla cultura continuamente, qui i ragazzi della Sanità fanno gratuitamente sport accompagnati da religiosi, noi mettiamo a disposizione per ogni circoscrizione cinque posti gratis per i bambini che non possono pagare». Che per 10 municipalità fanno 50 posti, ma i parlamentari di zona non sembrano farne troppa pubblicità.

Comprete il Circolo?

«Trattiamo sulla stima, non congrua, di 9 milioni che la Napoli Servizi ha fatto l' anno scorso, per noi il

<-- Segue

professor Luigi Orefice ha valutato 6 milioni, ma considerando che l' inquilino ha diritto a uno sconto del 30% se la valutazione resta quella di Napoli Servizi ci saremmo anche».

Luca Marconi

Ora il cammino verso la zona medaglia si fa complicato. «Dobbiamo andare avanti partita dopo partita, imparare dagli errori, dimostrarci più spietati in determinate situazioni per farci trovare pronti per la fase a eliminazione diretta».

SETTEBELLO AL BIVIO. Stasera, invece, tocca nuovamente al Settebello di Sandro Campa- che dopo il convincente 14-1 rifilato alla Germania, chiamato alla supersfida con i vicecampioni del Mondo engera, ce ne s sono sbarazzati senza problemi della Georgia, superata in scioltezza per 12-5. Chi vince ipotoca la vetta del Gruppo A che garantisce l' accesso diretto ai quarti di finale e un cammino decisamente più agevole.

DONNE Gruppo A: Grecia -Croazia 21-2, Francia -Israele 9-5, Olanda -Italia 6-6.

Classifica: Grecia 9, Olanda 7, Francia 6, Italia 4, Israele e Croazia 0.

Domani: Israele -Grecia (14), Italia -Croazia (17), Olanda -Francia (18.30).

Gruppo B: Russia -Germania 27-5, Ungheria -Serbia 23-6, Spagna-Turchia g.ieri.

Classifica: Russia 9, Spagna, Ungheria 6, Germania 3, Serbia e Turchia 0.

Domani: Germania -Turchia (15.30), Russia -Ungheria (20.30), Serbia -Spagna (22).

UOMINI Gruppo A: Germania -Georgia (12.30), Ungheria -Italia (20.30).

Classifica: Italia, Ungheria 3, Georgia, Germania 0.

Gruppo B: Montenegro -Malta (17), Spagna -Francia (22).

Classifica: Spagna, Montenegro 3, Francia, Malta 0.

Gruppo C: Croazia -Turchia (11), Grecia -Olanda (15-30) Classifica: Grecia, Croazia 3, Olanda, Turchia 0.

Gruppo D: Romania -Slovacchia (14), Russia -Serbia (18.30).

Classifica: Russia, Serbia 3, Romania, Slovacchia 0.

Circoli e canoni di affitto le scelte delle amministrazioni e il ruolo della Romeo Spa

Egregio direttore, sono inzuppato e senza ombrello per questo acquazzone di metà luglio. Per la rilevanza data sulla pretesa partecipazione della Romeo Gestioni Spa ad una vicenda, definita Affittopoli - con tutto il senso criminalizzante attribuito a questa espressione - alla quale la società, che qui mi sento in dovere di rappresentare, è invece totalmente estranea. E sono costretto allora a rispondere sulla stampa all' invito a dedurre, che la Corte dei Conti tramite stampa mi fa pervenire.

Tra il 2013 ed il 2018, secondo l' atto della Corte dei Conti, non sarebbero stati riscossi canoni e/o indennità di occupazione per il godimento delle aree di proprietà comunale destinata a circoli sportivi (Il Circolo Tennis ed il Circolo Posillipo) per circa tre milioni di euro. E che c' entra la Romeo Gestioni SpA con la mancata riscossione di dette (supposte) somme, dal momento che la Romeo Gestioni ha riconsegnato il patrimonio al Comune con una puntuale, analitica e certificata documentazione nel dicembre 2012? E che la gestione del patrimonio immobiliare comunale e le relative riscossioni sono state affidate - e sono state svolte da quel momento - da altri soggetti?

39

M | Mercoledì 18 Luglio 2018 | 18.000 lire

4.6 TWEET DEL GIORNO

La musica è il cinema non si vinceva mai il governo: poi di strada insieme. **LAICA** **Roberto Saviano**

La lettera
Circoli e canoni di affitto le scelte delle amministrazioni e il ruolo della Romeo Spa
Alfredo Russo

Segue dalla prima
L'AVATAR CHE FA OPINIONE

Elisabetta Moro
Come Nanni Moretti, la stella giapponese di questo periodo della crisi economica, ovvero il film di Nanni Moretti. Nella classifica del settembre scorso il presidente Donald Trump. Molti altri che un "affittopoli" sono che con la stessa forza di volontà si sono mossi con un passo deciso verso il potere: il presidente Donald Trump. Molti altri che un "affittopoli" sono che con la stessa forza di volontà si sono mossi con un passo deciso verso il potere: il presidente Donald Trump. Molti altri che un "affittopoli" sono che con la stessa forza di volontà si sono mossi con un passo deciso verso il potere: il presidente Donald Trump.

Il grande scacco
Il grande scacco è stato commesso dal mondo del calcio, che dalla parte di essere e sembrare ha fatto il suo lavoro. La fiducia assoluta di Silvio Berlusconi è stata per lui il suo punto di partenza. Ma il fatto è che il presidente della Roma, Luca La Spina, ha trovato lavoro anche in Italia. Ma il fatto è che il presidente della Roma, Luca La Spina, ha trovato lavoro anche in Italia. Ma il fatto è che il presidente della Roma, Luca La Spina, ha trovato lavoro anche in Italia.

La musica è il cinema non si vinceva mai il governo: poi di strada insieme.
La musica è il cinema non si vinceva mai il governo: poi di strada insieme. La musica è il cinema non si vinceva mai il governo: poi di strada insieme. La musica è il cinema non si vinceva mai il governo: poi di strada insieme.

Il grande scacco
Il grande scacco è stato commesso dal mondo del calcio, che dalla parte di essere e sembrare ha fatto il suo lavoro. La fiducia assoluta di Silvio Berlusconi è stata per lui il suo punto di partenza. Ma il fatto è che il presidente della Roma, Luca La Spina, ha trovato lavoro anche in Italia. Ma il fatto è che il presidente della Roma, Luca La Spina, ha trovato lavoro anche in Italia.

Fatti & persone
Giuseppe Di Stefano
Giuseppe Di Stefano è un politico di sinistra. Giuseppe Di Stefano è un politico di sinistra. Giuseppe Di Stefano è un politico di sinistra. Giuseppe Di Stefano è un politico di sinistra.

IL DIVANO DISCORSO
Maria Casarini
Maria Casarini è una politica di sinistra. Maria Casarini è una politica di sinistra. Maria Casarini è una politica di sinistra. Maria Casarini è una politica di sinistra.

Silvia Perrella
Silvia Perrella è una politica di sinistra. Silvia Perrella è una politica di sinistra. Silvia Perrella è una politica di sinistra. Silvia Perrella è una politica di sinistra.

Roberto Saviano
Roberto Saviano è un politico di sinistra. Roberto Saviano è un politico di sinistra. Roberto Saviano è un politico di sinistra. Roberto Saviano è un politico di sinistra.

IL MATTINO

18 luglio 2018 | 18.000 lire

IL MATTINO NAZIONALE | 39 | 18.000 lire | 18.000 lire

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 9

<-- Segue

posta a conoscenza attraverso le specifiche informative, le relazioni semestrali, e con la stessa riconsegna della gestione a fine 2012; e delle quali in ogni caso qualunque gestore professionale e non improvvisato avrebbe dovuto accorgersi immediatamente. Il contratto con il Tennis scadeva il 31-12-2013 e quello con il Circolo Posillipo ancora dopo, quindi vi era almeno un anno di tempo per svolgere le eventuali attività che invece in circa sei anni non sono mai state svolte.

Non si racconta in questa vicenda, poi e invece, delle centinaia di contenziosi e istruttorie (che pure sono agli atti e sono stati tema di decine e decine di articoli scritti negli anni da giornali che oggi sembrano dimenticare una storia ventennale), avviati da Romeo Gestioni per moralizzare la questione canoni a Napoli per tutto il patrimonio immobiliare. E sì, anche per i Circoli del Tennis e Posillipo. Non si racconta delle scelte fatte dalle Amministrazioni, a cui Romeo Gestioni - non concessionaria come erroneamente afferma la stessa Corte dei Conti, ma titolare di un appalto di servizio non aveva titolo per opporsi.

Perché, dunque, la Procura Regionale della Corte dei Conti si concentra sulla Romeo Gestioni e non su chi ha materialmente gestito e gestisce da sei anni il patrimonio comunale?

Quale è stato l' effettivo ammontare dei canoni e delle indennità di occupazione di tutto il patrimonio immobiliare incassato dal Comune di Napoli dal 2013 ad oggi?

Quale è stata la percentuale dell' incassato rispetto al dovuto? Come mai il piano di dismissione del Comune di Napoli non decolla dopo i 108 milioni rogitati da Romeo Gestioni nell' ultimo anno della sua gestione? E anche, se ed in quale misura l' utenza del patrimonio immobiliare comunale non costituisca un bacino di voti gestibile invece che una risorsa economica?

Perché tutto questo passa sotto silenzio? Perché ancora una volta è Romeo che fa titolo? Perché?

Piove, governo Romeo!

Alfredo Romeo

«La Corte dei Conti indagli anche sui fitti dello stadio»

È un fiume in piena Carmine Sgambati, ma chi lo conosce sa perfettamente che lui è fatto così: senza mezze misure «io sono un tipo pane al pane e vino al vino, non è che sto zitto di fronte a certe cose solo perché faccio parte della maggioranza». Sgambati in consiglio comunale è presidente della commissione patrimonio e anche di quella per lo sport. Sul tavolo la vicenda dei canoni dei circoli sportivi finiti nel mirino della Corte dei Conti. Cos'è che non la convince? «Dal giorno in cui sono stato eletto cerco di spiegare che quei fitti sono troppo bassi, che c'è qualcosa che non quadra. Nessuno mi ha ascoltato ed ecco che ci ritroviamo con la Corte dei Conti che chiede chiarimenti. E secondome, purtroppo, non finirà qui». Ci sono altri immobili che vengono ceduti a canoni fuori mercato? «La vicenda non riguarda un immobile qualunque, ma lo stadio San Paolo. Sono preoccupato perché secondo me la Corte dei Conti chiederà ragione anche per quella struttura». Ci aiuti a capire: perché la Corte dei Conti dovrebbe indagare sul San Paolo? «Perché lì si registra lo stesso danno erariale che si è verificato negli altri casi. La convenzione con il Calcio Napoli è scaduta da un anno e mezzo, De Laurentiis porta la squadra a giocare nello stadio della città senza pagare un euro». Scusi, Sgambati, lei sostiene che il Napoli viene ospitato gratuitamente? «Io dico che siamo nel mezzo di una trattativa, perché la nuova convenzione è in discussione da un tempo infinito, e nel frattempo i pagamenti vengono rimandati». Lei è presidente della commissione sport, dovrebbe avere voce in capitolo in questa vicenda. «Ho convocato il Calcio Napoli in commissione per quattro volte. Non s'è mai presentato nessuno. Io mi chiedo: se sai che la convenzione è scaduta, vuoi almeno venire a parlarne con il consiglio comunale? Voglio essere franco: se la situazione continua così, per me il Napoli può andare a giocare anche a Palermo». Così si scatena l'ira dei tifosi. «Ma io sono il primo a sventolare la bandiera azzurra e a gioire per le vittorie. Però qui si tratta di rispetto per la città. Ho convocato un'altra commissione per il 26 luglio, mi aspetto che il Napoli mandi un rappresentante anche se ci credo poco». Perché è così scettico? «Perché immagino la tattica: il presidente De Laurentiis cercherà di far slittare la discussione, così inizierà il campionato, poi ci saranno le partite di coppa e diventerà impossibile per noi usare la linea dura». Non potrebbe coinvolgere la Giunta in questa vicenda? «Cose vuole che le dica? Io non riesco ad avere certezze nemmeno dalla mia amministrazione. Ecco perché credo che la Corte dei Conti sicuramente indagherà anche su questo aspetto. De resto è plateale: se c'è danno erariale nella gestione del patrimonio, c'è un danno altrettanto evidente anche nella questione dello stadio». Sgambati lei fa parte della maggioranza, non può auspicare un intervento della Corte dei Conti nei confronti dell'attuale amministrazione. «Qui c'è bisogno di un chiarimento: innanzitutto io non auspico l'intervento della Corte dei Conti ma, purtroppo, lo vedo all'orizzonte. Poi chi mi conosce sa bene che io voglio seguire gli interessi della mia Amministrazione, del mio sindaco, ma in cima alla lista ci sono gli interessi dei napoletani, delle persone che mi hanno votato: e ottenere il giusto pagamento per il San Paolo significa fare gli interessi della città».

Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri sociali»

«La verità, prima o poi, viene sempre a galla. È un bene che, grazie anche alla magistratura contabile, si aprano i primi squarci sull'allegra gestione del patrimonio immobiliare da parte del Comune. Però la questione non è certo soltanto quella dei circoli sportivi, che perlomeno offrono opportunità e spazi ai nostri ragazzi, ma soprattutto dell'opaco meccanismo di assegnazioni preferenziali ai centri sociali». Lo scrive in una nota il responsabile della Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, in riferimento all'indagine della Corte dei Conti sui prezzi "scontati" dei fitti al Circolo Posillipo e al Circolo del Tennis. «Da anni de Magistris e la sua giunta, con meccanismi poco chiari, affidano spazi a centri sociali il cui unico merito è quello di sostenerli in campagna elettorale. Prima che intervenga nuovamente la magistratura anche su queste altre vicende de Magistris ripristini la legalità».

10 ROMA mercoledì 18 luglio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli

Napoli cronaca

IL CASO De Magistris ne approfitta per attaccare De Luca e la Valente: «Con loro dialogo impossibile»

Regionali, si scaldano i motori: l'apertura di Orlando a DemA spacca il Pd e fa felice il sindaco

di **Bono De Martino**

NAPOLI. L'attesa che si respira nelle stanze più intime ai partiti è quella di una corsa già partita. «Santa Lucia 2018» (come ve fosse un campionato) è ancora lontana. Mancano dieci anni, ma gli atleti si preparano. Non li dicono solo le stanze più segrete di partiti e movimenti, ma anche alcune aule pubbliche. Tra queste hanno fatto rumore le parole dell'ex ministro della Giustizia **Andrea Orlando** (nella foto a sinistra), lunedì sera a Napoli per l'inaugurazione di un circolo Democrazia al Vomero: «C'è chi sta giusto aprire un confronto con Luigi de Magistris, le parole espresse nel modo più chiaro in un'intervista alla "Dica", «abbiamo capito come ci costruisce una coalizione. Il ragionamento deriva proprio dal fatto che il centro-sinistra avrà diviso in Campania e rischia di arrivare molto indietro. Non credo che in futuro ci

riproporranno un possibile dialogo con de Magistris. Ma potremmo ragionamenti di non aver provato a costruire un centro-sinistra più ampio».

SINDACO FELICE. L'apertura che fa piacere a Luigi de Magistris (nella foto a destra) è l'apertura di Orlando a DemA, un esponente politico che conosce bene Nappi come **Andrea Orlando**. Rispetto all'apertura al dialogo, però, de Magistris specificò: «Risponderò sempre con parole all'interno del Pd. A volte incontro migliaia, visioni e dialoghi con cui non ho difficoltà ad aprire un dialogo con in prospettiva. Al fine vuole vedere Valente e Romano, con lui non si può costruire un dialogo, così come continuerò ad avere difficoltà ad avere un dialogo anche istituzionale con quello oggi». In Regione. Una mossa di De Luca, insomma, che ha un messaggio chiaro anche per l'ipotesi di dialogo per Santa



Luigi de Magistris. Per i prossimi appuntamenti elettorali de Magistris spinge «Chiedi dove un'azione politica è un ragionamento di suo interno, per le sempre e per le regionali. Ci interessa un dialogo su più di regioni». Prima delle Regionali, però, ci sono le elezioni. Il sindaco parla anche di questo: «Con Orlando è un dialogo importante. Con lui non si può costruire un dialogo, così come continuerò ad avere difficoltà ad avere un dialogo anche istituzionale con quello oggi». In Regione. Una mossa di De Luca, insomma, che ha un messaggio chiaro anche per l'ipotesi di dialogo per Santa



Andrea Orlando. Rispetto all'apertura al dialogo, però, de Magistris specificò: «Risponderò sempre con parole all'interno del Pd. A volte incontro migliaia, visioni e dialoghi con cui non ho difficoltà ad aprire un dialogo con in prospettiva. Al fine vuole vedere Valente e Romano, con lui non si può costruire un dialogo, così come continuerò ad avere difficoltà ad avere un dialogo anche istituzionale con quello oggi». In Regione. Una mossa di De Luca, insomma, che ha un messaggio chiaro anche per l'ipotesi di dialogo per Santa



Luigi de Magistris. Per i prossimi appuntamenti elettorali de Magistris spinge «Chiedi dove un'azione politica è un ragionamento di suo interno, per le sempre e per le regionali. Ci interessa un dialogo su più di regioni». Prima delle Regionali, però, ci sono le elezioni. Il sindaco parla anche di questo: «Con Orlando è un dialogo importante. Con lui non si può costruire un dialogo, così come continuerò ad avere difficoltà ad avere un dialogo anche istituzionale con quello oggi». In Regione. Una mossa di De Luca, insomma, che ha un messaggio chiaro anche per l'ipotesi di dialogo per Santa

L'AFFONDO

Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri sociali»

NAPOLI. «La verità, prima o poi, viene sempre a galla. È un bene che, grazie anche alla magistratura contabile, si aprano i primi squarci sull'allegra gestione del patrimonio immobiliare da parte del Comune. Però la questione non è certo soltanto quella dei circoli sportivi, che perlomeno offrono opportunità e spazi ai nostri ragazzi, ma soprattutto dell'opaco meccanismo di assegnazioni preferenziali ai centri sociali». Lo scrive in una nota il responsabile della Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, in riferimento all'indagine della Corte dei Conti sui prezzi "scontati" dei fitti al Circolo Posillipo e al Circolo del Tennis. «Da anni de Magistris e la sua giunta, con meccanismi poco chiari, affidano spazi a centri sociali il cui unico merito è quello di sostenerli in campagna elettorale. Prima che intervenga nuovamente la magistratura anche su queste altre vicende de Magistris ripristini la legalità».

«Con de Magistris la definitiva sparizione del Pd a Napoli»

L'«ultimo» dichiarazione di **Andrea Orlando**, a mezzogiorno dell'apertura di una nuova sede del Pd al Vomero che per sembrava una buona notizia, credo abbiano lasciato in allarme alcuni dei più di iscritti e militanti. Il tentativo di nuovo un passo, un'azione, un dialogo con il sindaco de Magistris non credo sia una proposta saggia e lungimirante per il partito che rappresenta, piuttosto mi sembra un tentativo fallito, che sono avrebbe come diretta conseguenza solo la definitiva distruzione del Pd a Napoli. Una forza politica che si definisce realmente democratica, infatti, come fa cercare un'idea con un sindaco che ha dimostrato con i fatti che democratico è ben poco? La filosofia di de Magistris è ormai nota a tutti ed è volta ad annullare completamente ogni pensiero critico che possa affluire a ledere il suo ego smantellato. In Città Metropolitana, tanto per citare un esempio, è capace di chi stiamo parlando, in barba ad ogni legge regolamentare o regola minima di rappresentanza delle minoranze, sta facendo di tutto per escludere dalla Conferenza del Capigruppo, organo nel quale sono legittimati a

partecipare come Capigruppo del gruppo misto. Questo è un atteggiamento democratico? Tentare di emarginare e cedere chi non porta acqua al suo mulino è democratico? Inoltre, come può sperare Orlando di ricostruire un nuovo centro-sinistra, a partire da un sindaco che si è rivelato incapace di amministrare la cosa pubblica? Perché chi vive la città in perfettamente che si è dalla della morte e famosa narrativa sparizione, nulla è cambiato, ed ha portato al fallimento tutto ciò che incontrato sul suo cammino. Basti pensare solo al fatto che tutte le necessità partecipative del Comune, mentre lui si allista con le adozioni di ogni sorta, non sono mai garantite e benché i nostri servizi abbiano a tutte le volte del default. La gestione del patrimonio immobiliare per gli uffici pubblici fatti di cronaca, fa acquistare tutte le parti. La lotta all'evasione non è mai decollata, i trasporti sono praticamente inesistenti e ormai non sono più garantiti i benché i nostri servizi abbiano a tutte le volte del default. La gestione del patrimonio immobiliare per gli uffici pubblici fatti di cronaca, fa acquistare tutte le parti. La lotta all'evasione non è mai decollata, i trasporti sono praticamente inesistenti e ormai non sono più garantiti i benché i nostri servizi abbiano a tutte le volte del default. La gestione del patrimonio immobiliare per gli uffici pubblici fatti di cronaca, fa acquistare tutte le parti. La lotta all'evasione non è mai decollata, i trasporti sono praticamente inesistenti e ormai non sono più garantiti i benché i nostri servizi abbiano a tutte le volte del default.

giusto non ha nulla da dire? E come pensa di spiegare ai suoi elettori che il "nemico" di oggi potrebbe rivelarsi l'alleato di domani? Orlando dice che il Pd deve tornare ad essere una forza popolare, cioè si grada di interpretare i bisogni di una comunità, ma come può pensare di farlo con un sindaco che si è mostrato incapace di interpretare tutti i bisogni? Pensi che che passeggiare sul Lungomare con i suoi addebi, de Magistris dovrebbe farsi un giro nel fango, a San Giovanni o a Secondigliano, in modo da rendersi conto realmente di cosa pensano i cittadini di bene e della sua amministrazione. Almeno gli servirebbe a riportarlo con i piedi per terra, tentare di fare un po' di autocritica e allargare dalle sue megalomanie e ambizioni personali, non solo a garantirgli una spietata sopravvivenza politica allo scadere del suo mandato. Alla luce di tali considerazioni, s'accordo con Orlando quando sostiene che bisogna capire chi vuole concorre e a ricostruire un centro-sinistra che si opponga alle destre ed ai populismi, ma questo non può significare certo cercare sintonia con chi non solo ha sempre criticato aspramente le



David Lebro. «Con de Magistris la definitiva sparizione del Pd a Napoli»

Europei, stasera Italia -Ungheria vale l'accesso ai quarti di finale

BARCELLONA. La prima è stata un vero monologo. Anticipi difensivi degli azzurri sempre puntuali, manovre in velocità a tratti spettacolari. La vittoria 14-1 contro la Germania ha conformato le scelte del commissario tecnico Campagna per l'esordio agli europei: «Ho visto disciplina e intensità, abbiamo avuto un bell'approccio». Oggi sarà la volta della battaglia contro l'Ungheria, per il Settebello un vero e proprio momento della verità: a Barcellona, stasera in diretta alle 20,30 su RaiSport, sarà la volta di Ungheria - Italia. La sfida designerà la squadra che vincerà il Gruppo A, fornendo così la posizione che assicura il passaggio diretto ai quarti di finale che inizieranno martedì 24 luglio, evitando gli ottavi e concedendo due giorni di riposo in più e portando così ad evitare le prime degli altri raggruppamenti fino alle semifinali. Renzuto Iodice e Bertoli, in rete nella prima sfida contro i tedeschi, insieme all'altro partenopeo Velotto sperano di bissare il successo di lunedì sera.

24 ROMA
SPORT
microcod 18 luglio 2018
Roma - I Giornali di Napoli
www.roma.net

PALLANUOTO Il presidente Porzio: «Tirerà il massimo da ogni singolo atleta». L'ex avversario: «Ruolo di grande responsabilità» Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiarà

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior contributo alla Coppa Yamamay Acquachiarà battendola nell'indimenticabile finale terza napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro. Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiarà. Una scelta dettata non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative, ma

Porzio - ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vivaci di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Pallanuoto Trufoli delle Regioni alla guida della

rappresentativa campana. «Sono molto felice», dice Occhiello, «di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito molto impegnativo e di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò appoggiato dal fatto che l'Acquachiarà dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivo? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presagendo fondamentali per ottenere risultati».



BASKET La società partenopea a caccia di rinforzi mentre i flegrei aspettano anche Tessitore Cuore Napoli, tre possibili soci in bilico La Virtus Pozzuoli spara il colpo Bini

di Paolo Bonaiuti

NAPOLI. Al momento a reti, nessuna concreta novità per il club partenopeo, sono momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, ma non ancora per modo e richiesta anche uno stop, le trattative per l'entrata di tre nuovi soci (con quote del 25% ciascuno) al fianco di patron Ciro Ruggiero. Siamo ormai ad un bivio fondamentale, per il momento non più procrastinabile, in vista della più che urgente programmazione della nuova stagione (sceglia allenatore, con l'ex Eurobasket Roma Turbetta, per fra i pagabili e la successiva composizione roster per la serie B), della quale lo stesso club come ha già annunciato lunedì scorso, riferimenti a breve, media e futuri.

QUI POZZUOLI. Intanto, la neopromossa in cadetteria, la Co.Sid Virtus Pozzuoli, dopo il passaggio dell'istituto Caracciolo e la conferma di Caruso e Longobardi, ha commissionato ieri, di aver-



raggiunto l'accordo con l'altoligero, Matteo Bini (nella foto), classe 1994 e di 201 cm, nato a Bibbiana in provincia di Arezzo e attualmente a Pescara a Caserta. Bini, è un giocatore polivalente, con un buon tiro, in grado di gestire un proficuo gioco qualità canestro, è grande soprattutto alla sua fucilata, è anche molto presente sotto la panchina, «è un tipo di elemento che nonostante la giovane età è in grado di gestire un'esperienza in mezzo al campo».

Quarto, si prepara per la prima volta per la «Santa Maria»
QUARTO. Oggi pomeriggio sarà rivisitato il percorso della gara podistica nella distanza dei 10 km per le strade della cittadina flegrea, Quarto. Visita alle spazzole e definizione della stampa e volantini dell'evento, per la festività della Santa Maria del 16 settembre. Preziosa la presenza del primo cittadino e dell'assessore allo sport, alla giornata del 16 settembre, e la famiglia Imbrini e fratelli, gestori dei grandi magazzini e prodotti della Decis sponsor unico per l'intera manifestazione. Dopo le due edizioni della Befana Run, con un buon riscontro di consensi, si aggiunge un'altra sfida a Quarto: la prima edizione della «Santa Maria di Corsica» con partenza ed arrivo in piazza Santa Maria, ore 9. Per questa ennesima sfida ci si avvale della cronometro gara di Roberto Tarico. Oltre alla presenza di Giuseppe Sacco giudice di gara e di Agostino Rossi voce narrante della manifestazione, che sarà promossa dall'Opus Italia.

LE DONNE Testa alla Croazia
Setterosa, solo pari contro l'Olanda
BARCELLONA. Il Settersosa non riesce a ricattare la sconfitta mantenuta contro la Croazia. Con la formazione olandese non si va oltre il pareggio (6-6) nella terza giornata di gioco. Con questo pareggio la nazionale azzurra non può più ambire alla vetta della classifica del Gruppo A, ma deve cercare di scalare la graduatoria vincendo i prossimi due match per evitare un quarto di finale davvero molto complicato.



Sara Scotti Palombara

PALLANUOTO A Barcellona alle ore 20,30 su RaiSport Europei, stasera Italia-Ungheria vale l'accesso ai quarti di finale

BARCELLONA. La prima è stata un vero monologo. Anticipi difensivi degli azzurri sempre puntuali, manovre in velocità a tratti spettacolari. La vittoria 14-1 contro la Germania ha conformato le scelte del commissario tecnico Campagna per l'esordio agli europei: «Ho visto disciplina e intensità, abbiamo avuto un bell'approccio». Oggi sarà la volta della battaglia contro l'Ungheria, per il Settebello un vero e proprio momento della verità: a Barcellona, stasera in diretta alle 20,30 su RaiSport, sarà la

volta di Ungheria-Italia. La sfida designerà la squadra che vincerà il Gruppo A, fornendo così la posizione che assicura il passaggio diretto ai quarti di finale che inizieranno martedì 24 luglio, evitando gli ottavi e concedendo due giorni di riposo in più e portando così ad evitare le prime degli altri raggruppamenti fino alle semifinali. Renzuto Iodice e Bertoli, in rete nella prima sfida contro i tedeschi, insieme all'altro partenopeo Velotto sperano di bissare il successo di lunedì sera.

SCIERMA Wuxi2018: Curatoli pronto al Mondiale

WUXI. Inizierà ufficialmente domani l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scierma italiana. I competizioni del mondo cominceranno con le fasi preliminari nella città cinese e nella delegazione azzurra, composta da 23 atleti, c'è tanta attesa per il capitano Luca Ciurlo che esordirà nella sciabola maschile.

OLIMPIADI

Alghippe re delle Alpi
Vince la decima al Tour
PARIGI. Julian Alaphilippe ha vinto ieri la decima tappa dell'edizione numero 109 del Tour de France, la Amnecy-Le Grand Etremard, di 158,5 chilometri. Il ciclista francese della Quick Step Floors si è imposto in solitaria sul primo grande altopiano di questa Grande Boucle, davanti allo spagnolo Jon Izagirre (Euzko Eitarrak) e all'olandese Tejay van Garderen (Direct Energy), rispettivamente secondo e terzo, a circa un minuto e mezzo. Bene, molto bene, la maglia gialla: il belga Greg Van Avermaet (BMC) che in classifica generale che rafforza il suo primato oggi è ancora attivo sulla vetta dell'Alpe d'Huez.

FORMULA 1

Vettel: «Vi presento il mio Qp di Germania»
MONZA. Non può che toccare a Sebastian Vettel il primo Qp di Germania in programma domenica 22 luglio, «sfilare» a Hockenheim, la mia gara di casa! È a meno di 50 chilometri da dove sono nato: dice il quattro volte campione del mondo sul sito della Scuderia Ferrari: «Il momento è il miglior punto per il campionato, perché dopo dopo un settimana c'è il momento decisivo. Il fermata non vuole lasciare nulla di intentato per tornare a casa».

Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiara

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior dispiacere alla Carpisa Yamamay Acquachiara battendola nell'indimenticabile finale tutta napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro.

Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiara. Una scelta dettata «non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative precisa il presidente onorario Franco Porzio - ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vincenti di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il 46enne tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Posillipo e tre Trofei delle Regioni alla guida della rappresentativa campana. «Sono molto felice - dice Occhiello - di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito nello stesso tempo di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò agevolato dal fatto che l'Acquachiara dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivi? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presupposti fondamentali per ottenere risultati».

24 ROMA
SPORT
microcod 18 luglio 2018
Roma - I Giornali di Napoli
www.roma.net

Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiara

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior dispiacere alla Carpisa Yamamay Acquachiara battendola nell'indimenticabile finale tutta napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro. Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiara. Una scelta dettata «non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative» precisa il presidente onorario Franco

Porzio - ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vincenti di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il 46enne tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Posillipo e tre Trofei delle Regioni alla guida della

rappresentativa campana. «Sono molto felice - dice Occhiello - di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito nello stesso tempo di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò agevolato dal fatto che l'Acquachiara dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivi? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presupposti fondamentali per ottenere risultati».



Cuore Napoli, tre possibili soci in bilico La Virtus Pozzuoli spara il colpo Bini

di Paolo Anani

NAPOLI. Al momento è seri, nessuna concreta novità per il Cuore Napoli Basket: per il club partenopeo, sono momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, ma non ancora per modo e richiesta anche uno stop, le trattative per l'entrata di tre nuovi soci (con quote del 25% ciascuno) al fianco di patron Ciro Ruggiero. Siamo ormai ad un bivio fondamentale: per il mese con più preoccupazioni, in vista della più che urgente programmazione della nuova stagione (scelta allenatore, con l'ex Eurobasket Roma Turbetto, per fra i pagabili e la successiva composizione roster per la serie B), della quale lo stesso club come ha già annunciato lunedì scorso, riferimenti a breve, media e trifasi.

QUI POZZUOLI. Intanto, la responsabilità in calcestruzzo, la Co.Sid Vimar Pozzuoli, dopo l'ingaggio dell'allenatore Carmine e la conferma di Caruso e Longobardi, ha commissionato ieri, di aver



POZZUOLI A settembre Quarto, si prepara per la prima volta la "Santa Maria"

QUARTO. Oggi pomeriggio sarà rivisitato il percorso della gara podistica nella distanza dei 10 km per le strade della cittadina Reggia, Quarto. Visita allo sponsor e definizione della stampa e volantini dell'evento, per la festività della Santa Maria del 16 settembre. Preziosa la presenza del primo cittadino e dell'assessore allo sport, alla giornata del 16 settembre, e la famiglia Imbrini e fratelli, gestori dei grandi magazzini e prodotti della Deca sponsor unico per l'intera manifestazione. Dopo le due edizioni della Befana Run, con un buon riscontro di consensi, si aggiunge un'altra sfida a Quarto: la prima edizione della "Santa Maria di Corsica" con partenza ed arrivo in piazza Santa Maria, ore 9. Per questa occasione sfida ci si avvale della cronometro gara di Roberto Tarico. Oltre alla presenza di Giuseppe Sacco giudice di gara e di Agostino Rossi voce narrante della manifestazione, che sarà promossa dall'Opus Italia.

PALLANUOTO A Barcellona alle ore 20,30 su RaiSport Europei, stasera Italia-Ungheria vale l'accesso ai quarti di finale

BARCELONA. La prima è stata un vero monologo. Anticipi difensivi degli azzurri sempre puntuali, manovre in velocità a tratti spettacolari. La vittoria 14-1 contro la Germania ha confermato le scelte del commissario tecnico Campagna per l'accesso agli europei: «Ho visto disciplina e intimità, abbiamo avuto un bell'approccio. Oggi sarà la volta della battaglia contro l'Ungheria, per il Settanta un vero e proprio momento della verità a Barcellona, stasera in diretta alle 20,30 su RaiSport, sarà la

LE DONNE Testa alla Croazia Settersa, solo pari contro l'Olanda

BARCELONA. Il Settersa non riesce a ricattare la sconfitta mantenuta contro la Croazia. Con la formazione olandese non si va oltre il pareggio (0-0) nella terza giornata di gioco. Con questo pareggio la nazionale azzurra non può più ambire alla vetta della classifica del Gruppo A, ma deve cercare di scalare la graduatoria vincendo i prossimi due match per evitare un quarto di finale davvero molto complicato. Il Settersa tornerà in vasca domani per affrontare nella quarta giornata del girone la Croazia.



SCIERMA Wuxi2018: Curatoli pronto al Mondiale

WUXI. Inizierà ufficialmente domani l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scierma italiana. I competitori del mondo cominceranno con le fasi preliminari nella città cinese e nella delegazione azzurra, composta da 25 atleti, c'è tanta attesa per il capitano Luca Ciurli che esordirà nella sciabola maschile.

OLIMPIO Alghippe re delle Alpi Vince la decima al Tour

PARIIGI. Julian Alaphilippe ha vinto ieri la decima tappa dell'edizione numero 109 del Tour de France, la Amey-Le Grand Horsard, di 158,5 chilometri. Il ciclista francese della Quick Step Floors si è imposto in solitaria sul primo grande passo di questa Grande Boucle, davanti allo spagnolo Ion Izagirre (Euzkadi Mendak) e all'olandese Rein Taandem (Direct Energy), rispettivamente secondo e terzo, a circa un minuto e mezzo. Bene, molto bene, la maglia gialla: il belga Greg Van Avermaet (BMC) che in classifica generale che rafforza il suo primato oggi è ancora attivo sulla vetta dell'Alpe d'Huez.

FORMULA 1000 Vettel: «Vi presento il mio Op di Germania»

MODENA. Non può che toccare a Sebastian Vettel il primo Op di Germania in programma domenica 22 luglio, «il venerdì a Hockenheim, la mia gara di casa! È a meno di 50 chilometri da dove sono nato: dice il quattro volte campione del mondo sul sito della Scuderia Ferrari. «Il momento è il miglior punto per il campionato, perché dopo un settimana c'è il momento decisivo. Il martedì non vuole lasciare nulla di intentato per tornare a casa».